

Comunicazione N. 165

AL PERSONALE DOCENTE

Oggetto: Linee Guida DAD

1. Ferma restando la libertà metodologico-didattica dei singoli docenti, insita nella funzione ricoperta, al fine di omologare e meglio coordinare le attività relative alla DAD, sentiti i singoli CdC, sarebbe opportuno utilizzare delle modalità condivise, anche in maniera trasversale.
2. Le lezioni, in qualunque forma documentabile si svolgano, non potranno coprire l'intero monte ore previsto per ciascuna disciplina, quindi dovranno necessariamente riadattarsi al nuovo assetto curriculare, anche in relazione alle esigenze del gruppo classe.
3. Il docente coordinatore stabilirà, concordandolo con il CdC, un orario di massima relativo alle lezioni, audio o video che siano, al fine di evitare sovrapposizioni.
4. Le fasce orarie preferibili sono quelle antimeridiane dalle 9.00 alle 13.00 e pomeridiane dalle 15.00 alle 17.00.
5. La durata delle lezioni dovrebbe preferibilmente non superare i 40 minuti, tenuto conto delle varie esigenze familiari e della difficoltà oggettiva di mantenere alto il livello attentivo durante le lezioni a distanza.
6. E' auspicabile chiedere un feedback di quanto assegnato (restituzione esercizi svolti, schede, questionari, etc...)
7. In caso di reiterata assenza da qualsivoglia forma di DAD da parte di uno o più studenti è indispensabile attivare la segnalazione relativa per attivare un conseguenziale percorso di recupero di alunni non motivati e /o impossibilitati a seguire le lezioni a distanza. (Segnalare attraverso la casella mail della scuola).
8. La condivisione dei materiali potrà avvenire preferibilmente attraverso la bacheca del registro Argo.
9. Non si dovrà, in nessun caso, prescindere dalla valutazione.

Nella didattica a distanza con studenti con disabilità/BES, per raggiungere diversi obiettivi specifici, i docenti avranno cura di:

1. Produrre materiali didattici tecnologici o utilizzarne di altri;
2. Favorire l'apprendimento collaborativo e cooperativo;
3. Garantire l'inclusione;
4. Monitorare la partecipazione attiva dell'alunno alla didattica;
5. Stimolare la motivazione;
6. Curare la valorizzazione degli stili di apprendimento;
7. Promuovere l'ampliamento delle competenze digitali dell'alunno

CRITERI DI VALUTAZIONE ALLA LUCE DELLA DAD (da discutere in seno ai CdC)

Nella valutazione da attribuire agli studenti a partire dal mese di marzo si dovrà tener conto:

1. delle finalità educative della scuola;
2. del contesto socio-culturale in cui l'alunno è inserito;
3. del livello di partenza di ciascun alunno;
4. dell'impegno e della volontà profusi nel partecipare alla DAD;
5. dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo;
6. dei risultati raggiunti in ordine alle mete prefissate;
7. degli obiettivi educativi;
8. degli obiettivi generali, comuni, disciplinari e specifici della classe;
9. del metodo di lavoro;
10. dell'interesse dello studente rapportandolo alla difficoltà di adeguarsi alla nuova situazione che si è venuta a creare;
11. delle eventuali situazioni di disagio, svantaggio, handicap;
12. dei progressi di crescita degli studenti e del senso di responsabilità.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Spampinato